

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE DELLE MISURE AGEVOLATIVE PUBBLICHE

in diretta gestione di Confidare S.C.p.A.

DATA: AGGIORNATO AL 31 DICEMBRE 2025



In questa sezione Confidare S.C.p.A. pubblica le informazioni relative alle misure agevolative pubbliche in diretta gestione, in adempimento agli obblighi di trasparenza previsti dal D.lgs. n. 33/2013 e dalla Determinazione ANAC n. 1134 dell'8 novembre 2017, per quanto applicabili.

Sono inoltre disponibili, negli allegati, gli elenchi dei soggetti beneficiari delle singole misure e i moduli per l'esercizio dell'accesso civico semplice e generalizzato.

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE MISURE

| Ambito | Misura | Finalità | Allegato |
|--------------|--|---|------------|
| Nazionale | Fondo Rischi ex Legge di Stabilità 2014 - Legge 147/2013 e D.M. 3 gennaio 2017 | Accesso al credito delle PMI mediante garanzie | Allegato 1 |
| Nazionale | MEF - Legge 108/96 Fondo nazionale antiusura | Prevenzione del fenomeno dell'usura e sostegno alle PMI in tensione finanziaria | Allegato 2 |
| Territoriale | Regione Piemonte 2019 - Fondo Rischi Regione Piemonte L.R. 34/04 | Sostegno al sistema delle garanzie in favore delle PMI piemontesi | Allegato 3 |

I – MISURE A VALENZA NAZIONALE

1. Fondo Rischi ex Legge di Stabilità 2014 - Legge 147/2013 e D.M. 3 gennaio 2017

A valere sul contributo concesso ai sensi della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, art. 1, comma 54, e del D.M. 3 gennaio 2017, Confidare ha costituito un fondo rischi destinato a favorire l'accesso al credito delle piccole e medie imprese.

Le garanzie rilasciate da Confidare possono assistere finanziamenti a medio-lungo termine e affidamenti a breve termine senza piano di ammortamento, secondo quanto previsto dalla normativa applicabile e dalle specifiche schede prodotto.

Per maggiori informazioni si veda la pagina del Ministero delle Imprese e del Made in Italy: [misure per il rafforzamento dei Confidi](#)

Allegato 1 - File contenente i soggetti beneficiari della misura agevolativa indicata.

2. MEF - Legge 108/96 Fondo nazionale antiusura

Il Fondo nazionale antiusura, istituito dalla Legge 7 marzo 1996, n. 108, è finalizzato a prevenire il ricorso all'usura favorendo l'accesso al credito delle piccole e medie imprese che presentano situazioni di particolare tensione finanziaria.

A valere su tale misura, Confidare può rilasciare garanzie e, nei limiti previsti dalla documentazione di prodotto, credito diretto fino a 40.000 euro. Le imprese beneficiarie, con esclusione delle persone fisiche, possono ottenere una garanzia pubblica fino all'80% del finanziamento, secondo quanto previsto dalla normativa e dalla documentazione informativa applicabile.

Per maggiori informazioni si veda il foglio informativo: [credito diretto antiusura](#)

Allegato 2 - File contenente i soggetti beneficiari della misura agevolativa indicata, relativamente alle garanzie e ai finanziamenti.

II – MISURE A VALENZA TERRITORIALE

1. Misura Regione Piemonte 2019 - Fondo Rischi Regione Piemonte L.R. 34/04

La misura riguarda il contributo assegnato a Confidare a valere sul bando della Regione Piemonte “Programma pluriennale per le attività produttive 2018-2020”, di cui alla L.R. n. 34 del 22 novembre 2004, “Interventi per lo sviluppo delle attività produttive”, e all’art. 3 della L.R. n. 7 del 29 giugno 2018, “Sostegno alle PMI”.

La misura sostiene il sistema delle garanzie in favore delle PMI piemontesi mediante l’integrazione dei fondi rischi dei Confidi. A valere su tale misura Confidare rilascia garanzie secondo le condizioni previste dalla disciplina regionale applicabile. Resta distinta l’eventuale operatività relativa a co-finanziamenti a valere su L.R. 34/04, disciplinata da specifiche previsioni.

Per maggiori informazioni si veda la pagina della Regione Piemonte: [sostegno ai fondi rischi dei Confidi](#)

Allegato 3 - File contenente i soggetti beneficiari della misura agevolativa indicata.

III – STRUTTURE RESPONSABILI DELL’ISTRUTTORIA E ITER OPERATIVO

Le attività istruttorie relative alle misure agevolative sono svolte, per quanto di rispettiva competenza, dalle strutture aziendali coinvolte nel processo del credito, tra cui il Back Office, la Direzione Crediti e l’Ufficio Credit Risk Mitigation.

In particolare, il Back Office cura la ricezione, il caricamento, la verifica documentale e l’archiviazione delle pratiche; la Direzione Crediti svolge l’analisi del merito creditizio e formula il parere tecnico a supporto degli organi deliberanti competenti; l’Ufficio Credit Risk Mitigation verifica il dimensionamento aziendale delle imprese ai fini del possesso del requisito di PMI.

Le attività sono svolte secondo le procedure interne vigenti e nel rispetto della normativa applicabile alle singole misure.

Tempistiche ed esito dell’istruttoria

Di norma, il processo istruttorio di Confidare, dal momento in cui risultano presenti agli atti tutti i documenti necessari per l’istruttoria della posizione, si conclude entro 60 giorni di calendario.

Ai sensi della normativa di Banca d’Italia e delle singole discipline applicabili alle misure agevolative in diretta gestione di Confidare, non trova applicazione l’istituto del silenzio assenso di cui all’art. 20 della Legge n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni. Pertanto, all’impresa richiedente viene sempre fornito riscontro in merito all’ammissione o alla mancata ammissione alla singola misura.

Nei confronti degli eventuali provvedimenti di diniego, il soggetto richiedente può attivare gli strumenti di tutela previsti dall’ordinamento, in funzione della natura della controversia e della posizione giuridica fatta valere. Resta ferma, ove ne ricorrano i presupposti, la possibilità di rivolgersi all’Arbitro Bancario Finanziario o alle competenti autorità giurisdizionali.

Recapiti per richieste di chiarimento

Per eventuali richieste di chiarimento in merito alle misure gestite o alle istruttorie relative alle singole posizioni, è possibile utilizzare i seguenti recapiti:

Confidare S.C.p.A. - Sede legale e Direzione Generale

Via XX Settembre, 41 - 10121 Torino

Tel. 011.517.56.40

Sito internet: www.confidare.it

E-mail: segreteria@confidare.it

PEC: sede@confidare.it

Per richieste relative al processo istruttorio fare riferimento alla Direzione Crediti: areafidi@confidare.it

Obblighi di pubblicazione in capo ai beneficiari

I beneficiari che abbiano ricevuto aiuti, sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o comunque utilità economiche soggetti agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 1, commi 125 e seguenti, della Legge n. 124/2017, come successivamente modificata e integrata, devono adempiere ai relativi obblighi informativi secondo le modalità e i termini previsti dalla normativa vigente.

In particolare, ove ne ricorrano i presupposti, le imprese beneficiarie sono tenute a pubblicare tali informazioni nella nota integrativa del bilancio di esercizio e dell'eventuale bilancio consolidato, ovvero, nei casi previsti, sui propri siti internet o portali digitali. L'inosservanza degli obblighi di pubblicazione può comportare le conseguenze previste dalla normativa applicabile.

IV – ACCESSO CIVICO

L'accesso civico, semplice o generalizzato, consente a chiunque di accedere a dati, documenti e informazioni detenuti dalle pubbliche amministrazioni o dai soggetti ai quali la disciplina si applica, nei limiti e secondo le modalità previste dagli artt. 5 e 5-bis del D.Lgs. n. 33/2013. Nel caso specifico, Confidare vi provvede in qualità di soggetto gestore o attuatore di misure pubbliche, per quanto applicabile.

Accesso civico semplice

Consente di richiedere dati, documenti o informazioni che Confidare sia tenuta a pubblicare nella presente sezione e che risultino omessi.

Accesso civico generalizzato

Consente di richiedere dati e documenti ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria, nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente a tutela di interessi pubblici e privati.

Modalità di presentazione della richiesta

La richiesta deve essere indirizzata al Responsabile della trasparenza di Confidare e trasmessa all'indirizzo PEC sede@confidare.it, utilizzando, a seconda dei casi, uno dei seguenti moduli:

- “Modulo Trasparenza Accesso semplice” - Allegato 4;
- “Modulo Trasparenza Accesso generalizzato” - Allegato 5.

La richiesta deve individuare i dati, i documenti o le informazioni richiesti e può essere sottoscritta con firma autografa, allegando copia di un documento di identità, oppure con le altre modalità ammesse dalla normativa vigente.

Riesame e tutela

In caso di rifiuto totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta, il richiedente può presentare domanda di riesame al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza competente, che decide con provvedimento motivato entro il termine previsto dalla normativa applicabile.

Il provvedimento conclusivo può essere impugnato davanti al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi dell'art. 116 del Codice del processo amministrativo, di cui al D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ferma restando ogni ulteriore forma di tutela prevista dall'ordinamento.

Le richieste di accesso saranno registrate da Confidare nell'apposito Registro degli Accessi, secondo quanto previsto dalla normativa applicabile.

Elenco allegati

- Allegato 1 - Soggetti beneficiari della misura Fondo Rischi ex Legge di Stabilità 2014 - Legge 147/2013 e D.M. 3 gennaio 2017.
- Allegato 2 - Soggetti beneficiari della misura MEF - Legge 108/96 Fondo nazionale antiusura.
- Allegato 3 - Soggetti beneficiari della misura Regione Piemonte 2019 - Fondo Rischi Regione Piemonte L.R. 34/04.
- Allegato 4 - Modulo Trasparenza Accesso semplice.
- Allegato 5 - Modulo Trasparenza Accesso generalizzato.